

**STRUTTURA COMPLESSA**

**Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est  
Struttura Semplice attività di Produzione**

**RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO**

**Risultato atteso B2.04**

**Pratica G07\_2022\_00811  
Contributo tecnico G07\_2022\_00811\_001**

**VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.**

**Comune di Silvano d'Orba (AL)**

**Richiesta contributo di competenza per consultazione in materia di VAS**

**Procedura di V.A.S. - fase di verifica  
ai sensi del D. Lgs 152/2006 e del D. Lgs. n. 4/2008 ss. mm. e ii.  
e della D.G.R 29 febbraio 2016, n. 25-2977**

<b>Redazione</b>	<b>Funzione: Collaboratore tecnico professionale</b> <b>Nome: Arch. Alessandro Boano</b>	
<b>Verifica</b>	<b>Verifica Funzione: Posizione Organizzativa</b> <b>Nome: Dott. Paolo Bisoglio</b>	
<b>Approvazione</b>	<b>Funzione: Responsabile S.S. Attività di Produzione Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est</b> <b>Nome: Dott. Enrico Bonansea</b>	

## 1. Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del documento preliminare predisposto per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica – fase di verifica di assoggettabilità a corredo della proposta di variante Parziale in attuazione al vigente strumento urbanistico ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 così come modificata dalle Leggi Regionali n. 3/2013, 17/2013 e 3/2015 ss. mm. e ii promossa dall'Amministrazione del Comune di Silvano d'Orba (AL).

Il parere di ARPA Piemonte - SC Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est si configura quale contributo tecnico-scientifico alla procedura in qualità di soggetto competente in materia ambientale in applicazione della normativa Nazionale e Regionale.

## 2. Caratteristiche sintetiche della proposta urbanistica

L'Amministrazione comunale intende promuovere le seguenti modifiche:

- correggere errori di individuazione cartografica;
- intervenire su aree in ambiti a destinazione residenziale, commerciale, artigianale e produttive - interessate da un processo di razionalizzazione che ne favorisce il reale utilizzo;
- introdurre dettagli normativi che hanno specificità esclusivamente in ambito comunale.

Le previsioni e gli obiettivi della variante parziale determinano in dettaglio:

- 1) la correzione di errori cartografici;
- 2) l'individuazione di un'area pubblica all'interno del vecchio nucleo abitato;
- 3) lo stralcio di aree residenziali per manifesta volontà da parte della proprietà di inedificabilità finalizzata ad un riutilizzo agricolo con conseguente parziale riorganizzazione delle aree residenziali;
- 4) lo stralcio di aree residenziali di completamento e di un'area residenziale di nuovo impianto;
- 5) l'individuazione di un ambito a destinazione commerciale/artigianale esistente che erroneamente era stato cartografato come artigianale;
- 6) lo stralcio di alcune aree artigianali da porre a servizio dell'agricoltura;
- 7) la rideterminazione della cir e la verifica degli standard urbanistici;
- 8) l'introduzione di elementi di chiarificazione concettuale all'apparato normativo senza alcuna incidenza in riferimento ai parametri sia urbanistici che edilizi;
- 9) lo stralcio, modifica ed introduzione di schede normative a seguito delle variazioni introdotte;
- 10) l'adeguamento ai dispositivi di legge statali e regionali vigenti;

## 3. Osservazioni tecniche e documentali

Il Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità a VAS, seppur in forma molto semplificata, è stato predisposto secondo quanto richiesto dalla normativa vigente. L'analisi ambientale è stata impostata indicando, nelle schede relative ai singoli interventi, alcuni possibili impatti con una sintetica valutazione.

Non è stata inserita una verifica di coerenza tra gli interventi proposti e la pianificazione sovra territoriale provinciale e regionale.

In riferimento alle aree proposte in variante si osserva che:

- ricadono in aree definite e normate dal vigente P.R.G.C. con specifiche Norme Tecniche di Attuazione;
- risultano servite dalle principali opere di urbanizzazione.
- Non ci sono indicazioni sulla situazione definita dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dei singoli interventi; questi

dovranno essere adeguati alle specifiche norme di settore e garantire una invarianza idraulica rispetto alla situazione definita negli specifici elaborati del vigente P.R.G.C.;

- Non vengono proposte modifiche al vigente Piano di Classificazione Acustica e non vengono individuate situazioni di incompatibilità.

#### **4. Valutazione delle caratteristiche della variante espressa sulla base della documentazione presentata (elaborata ex Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 ss. mm. e ii.)**

È stata elaborata una valutazione della proposta urbanistica rispondendo agli elementi desunti dall'Allegato I. Non sono state condotte delle valutazioni dei potenziali impatti sulle diverse matrici e componenti ambientali, descritti sinteticamente i possibili effetti e individuate misure di mitigazione e compensazione. A fronte di questa situazione documentale è stata condotta una valutazione speditiva del contesto ambientale utilizzando i dati a disposizione della scrivente Agenzia presenti anche sul geoportale istituzionale.

#### **5. Considerazioni conclusive**

A fronte di quanto evidenziato nel presente contributo si rileva che le proposte di pianificazione non interferiscano direttamente con ambiti o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale. Non si individuano nuovi o potenziali impatti negativi e significativi sulle diverse matrici e componenti ambientali tali da necessitare di un ulteriore approfondimento valutativo.